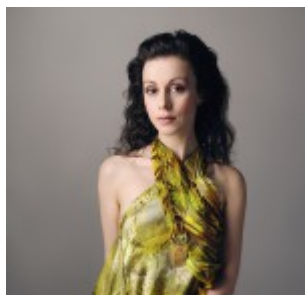


La Stazione centrale di Amsterdam sempre più chic

Molti non l'avranno mai vista senza ponteggi. Il rinnovamento in corso dal 1997 (a opera di Benthem & Crowel, studio che ha all'attivo la progettazione delle maggiori stazioni olandesi come l'Aia, Utrecht, Rotterdam), aggiunge un altro tassello alle grandi aspettative della città: una hall che si affaccia lungo l'IJ con punti di ristorazione, zone commerciali e servizi per una superficie totale di 11.600mq. Con un budget previsto di 11,5 milioni, il progetto di Wiel Arets, vincitore del concorso bandito un anno fa, presenta come punto di forza la riconnessione con il waterfront e con la parte di città a nord da sempre rinnegata (che solo da pochi anni sta vedendo la nascita di nuovi progetti) attraverso una facciata completamente vetrata e docks che accoglieranno una piscina galleggiante e un ormeggio per piccole imbarcazioni.

About Author



[Manuela Martorelli](#)

Dopo gli studi in architettura prima al Politecnico di Torino e poi a Rotterdam, ha iniziato un percorso da giornalista freelance con un focus in materia di architettura contemporanea e politiche urbane dei Paesi Bassi collaborando con diverse riviste di architettura e pubblicando con NAI publisher un saggio su OMA e gli anni d'oro dell'architettura olandese. Nel 2010, dopo alcune ricerche indipendenti sulla storia del costume, ha iniziato parallelamente un percorso giornalistico e di creative direction nel mondo della moda prima come corrispondente online per Vogue Italia e in seguito per i-D, Domus, A Shaded View on Fashion. Di recente pubblicazione un testo critico di ricerca sulle influenze dell'arte visiva e delle installazioni di architettura nelle sfilate di moda contemporanea per la rivista indipendente Prestage e due servizi fotografici per L'Officiel Netherlands. È autrice delle recenti guide di architettura e design di Rotterdam per il

mensile Living del «Corriere della Sera» e per «Vogue Casa Brasile».

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)